



Unione Europea



MIUR



Regione Sicilia

**I.C.S. "Salvatore Casella"**  
**Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 - Pedara (CT)**  
**tel. 095/2262164 - cell.3663472576**  
**C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q**  
**e-mail [ctic83800q@istruzione.it](mailto:ctic83800q@istruzione.it) - [ctic83800q@pec.istruzione.it](mailto:ctic83800q@pec.istruzione.it)**  
**[www.icscasellapedara.edu.it](http://www.icscasellapedara.edu.it)**

IC STAT.LE - "CASELLA"-PEDARA  
Prot. 0016502 del 30/12/2022  
IV-1 (Uscita)

# **REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

**APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI CON DELIBERA N. 4 del 15-12-2022**  
**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 4 del 15-12-2022**

- Vista la Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291 avente per oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive.
- Vista Circolare Ministeriale 2 ottobre 1996, n. 623 avente per oggetto: Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive.
- Vista la Nota MIUR 2209 del 14 aprile 2012 avente per oggetto: viaggi d'istruzione e visite guidate.
- Vista la Circolare Ministeriale 28 dicembre 1995, n. 380 avente per oggetto: Trattamento da riservare agli studenti non residenti in uno stato membro che viaggiano per turismo scolastico all'interno dell'Unione Europea.
- Visto il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n.111 avente per oggetto: Attuazione della direttiva n. 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso".
- Visto il D.I. 129 del 28-8-2018: Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Vista la Nota 11 aprile 2002 Prot. n. 645 avente per oggetto: visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'onori tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi.
- Vista la Nota 19 maggio 2003 Prot.1665/2003 avente per oggetto: Cause civili per il risarcimento dei danni derivanti da infortuni ad alunni: legittimazione processuale.
- Vista la legge 107/2015
- Visto Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 - Nuovo Regolamento di contabilità delle scuole

In particolare la nota MIUR 2209 del 14 aprile 2012 precisa che l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). Pertanto a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

Alla luce di quanto sopra spetta, infatti, all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole per la progettazione, programmazione e modalità di svolgimento delle uscite didattiche, visite guidate e dei viaggi d'istruzione.

## **Art. 1 FINALITÀ**

- a) Attività diverse da quelle tradizionali, svolte fuori dall'aula, costituiscono parte integrante dell'offerta formativa del nostro istituto. Esse, coerenti con gli obiettivi educativi e didattici del corso di studi, favorendo l'attivazione di processi di socializzazione, sono strumenti utili per la conoscenza dell'ambiente nei suoi molteplici aspetti: paesaggistici, artistici, culturali, produttivi e si esplicano attraverso visite guidate, scambi culturali, attività sportive, partecipazione a mostre... Devono essere capaci, per spirito e modalità organizzative, di suscitare l'interesse degli alunni in relazione anche alla fascia di età, alle provenienze e al tipo di scuola frequentato, non hanno, quindi, finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici. La loro caratteristica comune è quella di integrare la normale attività della scuola con la formazione generale della personalità degli alunni. Sono dunque riconosciute come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.
- b) Per la realizzazione di tali attività è predisposta un'adeguata programmazione nella quale sono chiamati in causa, oltre all'elemento progettuale didattico, anche quello organizzativo ed amministrativo – contabile. Di qui la necessità di un regolamento, deliberato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto, per definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione delle uscite didattiche.

Il presente regolamento trova applicazione in tutte le iniziative deliberate dagli organi competenti, che prevedono spostamenti organizzati delle scolaresche.

## **Art. 2 DEFINIZIONI**

a) Si intendono per:

1) USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'ambito del territorio del comune di Pedara e dei comuni territorialmente contigui, di durata non superiore all'orario scolastico.

- Disposte e organizzate secondo quanto previsto dal PTOF, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, secondo necessità didattiche ed educative.
- Comunicazione alle famiglie: obbligatoria di volta in volta.
- Gli insegnanti sono tenuti a controllare la presa visione.

2) VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune di Pedara.

- Disposte e organizzate secondo quanto previsto dal PTOF, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, secondo necessità didattiche ed educative.
- Comunicazione alle famiglie: obbligatoria di volta in volta.
- Gli insegnanti sono tenuti a controllare la presa visione.

3) VIAGGI D'ISTRUZIONE: Viaggi d' Istruzione: tutti i viaggi che si svolgono per più di una giornata: - di integrazione culturale (gemellaggi fra le scuole o fra città, scambi interscolastici...); - finalizzati all'approfondimento delle conoscenze disciplinari ed interdisciplinari; - connessi ad attività sportive, campi scuola, settimane bianche, settimane verdi, ecc.

- Disposte e organizzate secondo quanto previsto dal PTOF, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, secondo necessità didattiche ed educative.
- Comunicazione alle famiglie: obbligatoria di volta in volta
- Consenso da parte delle famiglie: va acquisita di volta in volta su apposito modulo e conservata dagli insegnanti.

b) Le uscite didattiche e le visite guidate sono programmate all'inizio dell'anno scolastico.

c) Nell'ultimo mese dell'attività didattica non si effettuano uscite didattiche se non previa autorizzazione del Consiglio di Istituto.

### **Art. 3 DESTINATARI**

- a) Sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso l'istituzione scolastica. Tutte le iniziative in questione devono avere per destinatario la totalità dell'unità classe o gruppi legati a un particolare indirizzo/progetto.
- b) Per semplificare l'organizzazione operativa delle iniziative si farà ricorso all'abbinamento di due o più classi parallele.
- c) Ai sensi della normativa, nessuna uscita può essere effettuata ove non sia assicurata la partecipazione di almeno i **2/3 degli alunni componenti** le singole classi coinvolte. Alla regola fanno eccezione, previa autorizzazione del dirigente scolastico, le uscite che contemplano la partecipazione di alunni appartenenti a classi diverse per attività teatrali, cinematografiche, musicali, etc., nonché connesse ad attività sportive.

### **Art. 4 ORGANI COINVOLTI**

- a) Le attività, sulla base delle finalità sopra indicate, nell'ambito della programmazione didattica d'inizio d'anno, saranno proposte dal Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe. Essi, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti:
  - le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi;
  - gli obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire;
  - l'itinerario e le mete;
  - le date previste per l'effettuazione;

- il numero degli alunni;
- il mezzo di trasporto richiesto;
- i docenti accompagnatori;

b) I dati riferiti all'uscita dovranno essere riassunti, in un'apposita scheda predisposta dall'ufficio, e dovrà essere consegnata in segreteria a cura del docente referente. Lo stesso fornirà alla segreteria tutte le informazioni e i riferimenti acquisiti **almeno 30 giorni** prima della data prevista per l'uscita.

c) Nel caso di mancato rispetto della tempistica definita al comma precedente, l'uscita didattica non sarà effettuata.

d) Il Collegio Docenti, individuati i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi a cui indirizzare le proposte, tenendo conto di tutte le proposte avanzate dai singoli Consigli di classe, interclasse intersezione, approva il "Piano delle Uscite" dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e dispone la fattibilità di quelle iniziative che rientreranno nel presente regolamento.

e) Il Consiglio d'Istituto adotta il piano delle uscite proposto dal Collegio dei docenti.

f) Le Famiglie:

- vengono informate tempestivamente
- esprimono in forma scritta la volontà di adesione la partecipazione del proprio figlio (specifica per ogni uscita didattica); la mancata consegna dell'autorizzazione nei termini stabiliti equivale a rinuncia
- sostengono economicamente il costo delle "uscite". L'adesione implica l'accettazione dell'impegno di spesa equivalente.

g) Il Dirigente Scolastico, predispone il procedimento amministrativo e realizza il programma deliberato dagli Organi Collegiali nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di organizzazione e gestione che gli competono, in particolare svolge la necessaria attività negoziale avvalendosi della collaborazione del DSGA (art 44 comma 32 del D.I. 129/2018) e del personale di segreteria.

## **Art. 5 REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA**

a) Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un'eventualità eccezionale.

## **Art. 6 ASPETTI ECONOMICI**

- a) Le spese per la realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti, eccezion fatta per particolari attività per la quale l'istituzione scolastica risulti destinataria di fondi all'uopo assegnati.
- b) L'istituzione scolastica si impegna, laddove possibile, ad intervenire in quota parte per la somma totale dell'impegno di spesa utilizzando la somma derivante dal contributo volontario delle famiglie per rendere accessibile l'uscita didattica a tutta la comunità scolastica. Il contributo massimo erogabile viene determinato, volta per volta, in base anche alla disponibilità finanziaria dell'Istituto.

- c) A norma di legge non è consentita la gestione extrabilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni attraverso il sistema PAGO ON LINE.
- d) Il pagamento dovrà avvenire entro il termine fissato dagli uffici di segreteria; **non saranno consentite deroghe** salvo casi eccezionali autorizzati dal dirigente scolastico
- e) **All'alunno che non possa partecipare, per sopravvenuti motivi, previa richiesta scritta e documentata della famiglia, sarà rimborsata sottoforma di credito la parte della quota relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc. purché non sostenuti dall'amministrazione scolastica; non saranno invece rimborsati tutte le spese già impegnate (es. pullman, ecc).**
- f) **Per la partecipazione alle visite di istruzione e uscite didattiche, sarà obbligatoria la copertura da polizza assicurativa contro infortuni per tutti gli alunni partecipanti.**
- g) **Per gli alunni diversamente abili si rimanda alla normativa vigente e secondo quanto regolamentato dall'ente ospitante l'evento.**
- h) **Si precisa che gli alunni in possesso di certificazione riconducibile alla legge 104/92 art. 3 comma 3 e gli alunni in possesso di certificazione riconducibile alla legge 104/92 art. 3 comma 1 con docente di sostegno assegnato, saranno esonerati dal versamento della quota per accedere alle attività; va da sé che i costi relativi al mezzo di trasporto sarà a carico delle famiglie.**

### **Art. 7 DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

- a) La partecipazione alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione rimane limitata agli alunni e al relativo personale scolastico. Non è consentita la partecipazione dei genitori, fatta eccezione per situazioni particolari dovute a condizioni personali degli alunni, in particolare degli alunni disabili. L'eventuale presenza dei genitori non sostituisce la presenza obbligatoria degli insegnanti.
- b) I genitori che partecipano devono documentare per scritto il possesso di una propria copertura assicurativa e rilasciare apposita dichiarazione di esonero dell'Istituto da ogni responsabilità per infortuni o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare nei loro confronti.
- c) Gli accompagnatori degli alunni durante le uscite didattiche vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente altro accompagnatore può essere un docente di altra classe ed in numero di almeno uno ogni 15 alunni e un accompagnatore ogni tre alunni disabili, se la disabilità è gestibile in modo sereno.
- d) Eventuale personale ATA può fungere solo di supporto al docente, ma non sostituirlo nel numero previsto.
- e) Il docente è soggetto all'obbligo di vigilanza sugli alunni e alle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980 n. 312.
- f) Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito del Dirigente Scolastico provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, individuato prioritariamente nell'insegnante di sostegno specifico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio, autorizzando anche l'Assistente educativo comunale, qualora disponibile. Può essere altresì utilizzato il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori, qualora il Dirigente lo ritenga utile per particolari motivi organizzativi, favorendo comunque la rotazione del suddetto personale.
- g) Per le situazioni di particolare gravità è necessaria la partecipazione di un docente di sostegno per ogni alunno e si farà ricorso a quanto previsto nel piano formativo individualizzato.
- h) Per le uscite a carattere sportivo, è richiesta la presenza di un docente di educazione fisica.
- i) Per i viaggi d'istruzione all'estero, è auspicabile che almeno uno degli accompagnatori conosca la lingua del paese visitato o la lingua inglese.

j) I docenti accompagnatori saranno individuati attraverso documento all'uopo redatto.

## **Art. 8 CONTROLLI AI SENSI DELLA NOTA MIUR 674 DEL 3/02/2016**

a) Il docente coordinatore/prevalente accompagnatore, ai sensi della nota Miur prot 674 del 3/02/2016, dovrà porre attenzione alle seguenti misure di sicurezza.

Il docente avrà cura di segnalare agli organi di Polizia qualora riscontri:

- che il conducente faccia uso di alcool e/o sostanze stupefacenti e/o psicotrope (psicofarmaci) anche in modica quantità durante la guida
  - che il conducente se non usi apparecchi radiotelefonici o cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare
  - che il conducente se non presti attenzione alla velocità che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile
  - che il conducente osservi le pause di guida prescritte: dopo un periodo di guida di quattro ore e mezza il conducente deve osservare una pausa di almeno 45 minuti consecutivi o due interruzioni, di almeno 15 e 30 minuti, intercalate nelle quattro ore e mezza.
- b) Qualora il docente capogruppo accompagnatore non ravvisi idonee condizioni e comportamenti deve avvertire la polizia stradale.
- c) Tuttavia si esclude qualsivoglia obbligo di sorveglianza della condotta del conducente e connesse responsabilità del docente accompagnatore (nota Miur 3130 del 2016)

## **Art. 9 COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI**

- a) Le uscite didattiche le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono a tutti gli effetti attività didattiche, pertanto gli alunni devono essere consapevoli che, anche in tali circostanze, non devono venir meno, anzi devono rafforzarsi, i normali doveri scolastici. Ogni studente, quindi, per l'intera durata dell'uscita didattica, della visita guidata del viaggio di istruzione è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo/formative dell'istituzione scolastica.
- b) Si richiede il rispetto degli orari, del programma previsto, e, in particolare, delle indicazioni dei docenti accompagnatori.

È d'obbligo:

- Sui mezzi di trasporto tenere allacciate le cinture di sicurezza ed evitare spostamenti; se necessario i docenti accompagnatori possono cambiare le disposizioni dei posti.
- È vietato violare la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi. Si richiede, ulteriormente, che venga rispettato il divieto di foto/riprese previsto nei luoghi d'arte o religiosi.
- Durante la visita delle città, il gruppo deve mantenersi compatto e attenersi alle disposizioni dei docenti accompagnatori, camminare in gruppo senza superare il docente capofila e/o rimanere dietro al docente chiudi fila.
- In albergo, l'assegnazione dei posti letto nelle camere è disposta dai docenti accompagnatori.
- Una volta presa in consegna la camera assegnata, gli occupanti devono salvaguardarne lo stato, riferendo eventuali anomalie al docente accompagnatore il quale lo comunicherà alla reception.

- È vietato stazionare sui terrazzi, sporgersi dalle finestre e dai balconi.
  - Nelle stanze si richiede di parlare a bassa voce e di non sbattere le porte.
  - Durante la notte si dovrà rimanere nella propria camera e osservare il silenzio dovuto.
  - È vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti.
  - In qualsiasi momento gli accompagnatori potranno fare un controllo delle camere, quindi è necessario aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato.
- c) Nel caso di comportamenti inadeguati i docenti accompagnatori avranno cura di contattare prontamente i genitori i quali, invitati a raggiungere la sede dell'attività, avranno cura di dar seguito all'immediato rientro nel proprio domicilio dell'alunno reo di atteggiamenti per nulla consoni allo svolgimento dell'attività. In seguito il fatto sarà sottoposto al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe per le eventuali sanzioni disciplinari.
- d) Laddove il genitore contattato dal docente prevalente/coordinatore non dovesse rendersi disponibile a quanto previsto dal presente dispositivo (art. 8 comma c), sarà cura dell'accompagnatore informare gli organi competenti per quanto di loro competenza.
- e) Durante l'uscita didattica, la visita guidata il viaggio di istruzione dovranno essere rispettate le eventuali ulteriori disposizioni dettate dai docenti accompagnatori.
- f) La responsabilità disciplinare è personale.

### **Art. 10 ADEMPIMENTI DELLA SEGRETERIA**

- a) La segreteria:
- riceve l'attestazione di consenso all'uscita didattica precedentemente consegnata ai docenti coordinatori/prevalenti
  - predispose l'evento per il versamento dovuto
  - predispose gli atti amministrativi necessari per porre in essere l'attività
  - provvede al controllo e all'acquisizione di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente
  - provvede alla custodia di tutta la documentazione
  - sulla base dell'impegno assunto e dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo consentito, dopo l'accertamento dei controlli di legge, provvede al pagamento delle spese di trasporto e di tutte le spese, sostenibili preventivamente, relative all'uscita stessa.

### **Art. 11 TRASPORTI**

- a) Per le uscite didattiche i cui destinatari risultano essere gli alunni frequentanti il segmento della scuola **primaria** e del segmento **secondaria di primo grado** si farà ricorso al noleggio di autobus rispondente alla normativa vigente. Il numero dei partecipanti (alunni e accompagnatori) deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.
- b) Per le uscite didattiche i cui destinatari risultano essere gli alunni frequentanti il segmento della scuola **infanzia**, gli stessi raggiungeranno la sede dell'attività accompagnati dai genitori. Per favorire la partecipazione ed agevolare gli impegni lavorativi, è ammesso l'utilizzo della delega.

### **Art. 12 USCITE NEL COMUNE DI PEDARA**

- a) Per le uscite programmate nel comune di Pedara dovrà essere rispettata la procedura individuata per le altre tipologie di uscita. I docenti avranno cura di richiedere il consenso al Dirigente Scolastico.
- b) Per le Uscite didattiche sul territorio si avrà cura di rispettare le seguenti condizioni:

- l'uscita è programmata dagli insegnanti di classe e dovrà essere effettuata nell'arco di una sola giornata, preferibilmente di mattina
  - gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza
  - il docente coordinatore/prevalente curerà di volta in volta l'avviso alle famiglie delle relative uscite programmate
- c) le uscite didattiche a piedi nel comune di Pedara e le lezioni all'aperto avranno luogo nel caso in cui il docente valuti, in modo discrezionale, che ci siano le suddette condizioni:
- 1) Generale comportamento corretto degli alunni
  - 2) Percorso senza particolari problemi di traffico
  - 3) Sicura gestione della classe

Per tale attività si può prescindere dal rapporto 1 docente ogni 15 alunni.

### **Art. 13 MODULISTICA**

- a) Sarà consegnata ai genitori ai fini della compilazione:
1. documento funzionale a certificare il consenso alla partecipazione
  2. piano uscite didattiche all'uopo adottato dagli oo.cc.
- b) Sarà consegnata ai docenti ai fini della compilazione:
3. proposta effettuazione visita guidata/viaggio d'istruzione
  4. elenco nominativo alunni partecipanti
  5. presentazione, entro la fine dell'anno scolastico, del prospetto "proposte Uscite didattiche" ai fini della definizione del piano annuale
  6. presa in carico di eventuale farmaco in base al protocollo di somministrazione dei farmaci redatto precedentemente.
  7. relazione finale a conclusione dell'attività da parte del docente coordinatore/prevalente; a tal proposito si ricorda che le insegnanti dovranno compilare l'apposito modulo per specificare meta, orario e programma analitico dell'uscita nonché sintetica illustrazione degli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento del "progetto di uscita"

### **Art. 14 PIANO DI EMERGENZA IN CASO DI USCITE-VISITE-VIAGGI**

Il docente accompagnatore avrà cura di

- a) avere sempre a disposizione l'elenco completo degli alunni accompagnati e relativi numeri di contatto con le famiglie;
- b) effettuare una preventiva analisi del percorso previsto nell'attività programmata;
- c) in caso di pernotti in hotel prendere visione diretta delle uscite di evacuazione;
- d) in caso di pernotti il docente accompagnatore avrà cura di illustrare le caratteristiche dell'ambiente e degli eventuali pericoli coinvolgendo gli alunni;
- e) I docenti, in caso di infortunio dell'alunno/a reputato grave dovranno,
  - 1) contattare immediatamente il 112
  - 2) Avvertire i genitori dell'alunno reperibili telefonicamente



- 3) Informare (sempre ed in ogni caso) dell'accaduto, immediatamente, la Dirigenza e l'Ufficio di Segreteria della Scuola
- 4) Presentare tempestivamente alla segreteria una relazione scritta e dettagliata sull'accaduto, evidenziando dinamica, eventuali testimoni e soccorsi prestati per gli opportuni adempimenti

### **Art. 15 USCITE DIDATTICHE A CURA DEL COMITATO DEI GENITORI**

- a) È concessa la facoltà al Comitato dei genitori di proporre all'ufficio di presidenza uscite didattiche **dall'indubbio valore didattico – formativo.**
- b) Le attività proposte avranno luogo **previa valutazione ed autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico**
- c) Gli aspetti organizzativi, di volta in volta, saranno all'uopo approntati in sinergia con i rappresentanti del Comitato dei genitori

### **Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI**

- a) Tutti i viaggi d'istruzione e visite guidate avranno come sede di partenza o di arrivo, ai fini della durata del servizio del personale docente e non, e della polizza assicurativa, la sede di partenza scelta per motivi logistici. Anche durante i viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali e tutte le uscite in generale, gli alunni dovranno rispettare le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto.

### **Art. 17 VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto. Dopo tale data è prorogato tacitamente fino all'approvazione di un nuovo Regolamento. Il presente regolamento, approvato in via definitiva dal C.d.I. nella seduta del 15 dicembre 2022 è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione.

**Il dirigente scolastico**

**Fabio Fidotta**